



COMUNE DI PIANCOGNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Dell'Erba

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2. Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR E PNC	27
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
10. CONCLUSIONI	27



Comune di Piancogno
Provincia di Brescia

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 17.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Piancogno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Flero (BS), 17.04.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Dell'Erba ()*

() Documento informatico firmato digitalmente (con modalità PAdES-BES) ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Giuseppe Dell'Erba, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30.07.2024, con decorrenza 30.07.2024;

- ◆ ricevuta in data 09/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 07/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 08
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.766 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è terremotato;
- **non** è alluvionato;
- **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- **non** partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "**approvato dalla Giunta**";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;

- *l'Ente non ha* in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04.08.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di € 717.247,65, come risulta dai seguenti elementi (*importi in euro*):

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				525.333,18
RISCOSSIONI	+	2.069.241,13	11.147.474,40	13.216.715,53
PAGAMENTI	-	1.762.408,41	11.515.775,14	13.278.183,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			463.865,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			463.865,16
RESIDUI ATTIVI	+	662.000,45	1.513.897,55	2.175.898,00
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	43.460,51	43.460,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della somma del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	526.240,57	1.207.383,07	1.733.623,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			166.261,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			22.630,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			717.247,65

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 475.417,81	€ 920.010,62	€ 717.247,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 360.112,84	€ 704.367,17	€ 465.680,07
Parte vincolata (C)	€ 83.447,33	€ 158.440,74	€ 189.059,17
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 27.804,25	€ 51.727,62	€ 51.727,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.053,39	€ 5.475,09	€ 10.780,79

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero, a seconda della fonte di finanziamento).

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	10.183,10	0,00						10.183,10
Utilizzo parte vincolata						15.733,00	19.483,00	0,00	17.267,00	0,00	52.483,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	10.183,10	0,00	15.733,00	19.483,00	0,00	17.267,00	0,00	62.666,10
Totale delle parti non utilizzate	5.475,09	0,00	0,00	694.184,07	0,00	24.341,04	81.616,70	0,00	0,00	0,00	857.344,52
Totali	5.475,09	0,00	0,00	704.367,17	0,00	40.074,04	101.099,70	0,00	17.267,00	0,00	920.010,62

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- € 61.786,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 285.525,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 188.891,87
SALDO FPV	€ 96.633,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 262.237,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.626,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	- € 237.610,64

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- € 61.786,26
SALDO FPV	€ 96.633,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	- € 237.610,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 62.666,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 857.344,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 717.247,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		87.550,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	195.010,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	74.613,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-182.073,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-423.514,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		241.440,10
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.963,77
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.487,84
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.475,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.475,93
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		97.513,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		195.010,00
Risorse vincolate nel bilancio		83.101,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-180.597,97
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-423.514,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		242.916,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 97.513,77
- W2 (equilibrio di bilancio): - € 180.597,97
- W3 (equilibrio complessivo): € 242.916,03

Si raccomanda l'Ente e si ricorda allo stesso che, a norma dell'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, rilevando tale informazione dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Come puntualizzato dalla Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ancora, la Commissione Arconet ha ritenuto che gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/24	31/12/24
FPV di parte corrente	€ 188.926,83	€ 166.261,72
FPV di parte capitale	€ 96.598,97	€ 22.630,15
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 92.649,78	€ 188.926,83	€ 166.261,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 37.728,40	€ 169.351,68	€ 37.160,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 54.921,38	€ 19.575,15	€ 129.101,68
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 37.160,04
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ -
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ -
Altro: Piano di rientro verso società partecipata	€ 129.101,68
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 166.261,72

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 269.602,97	€ 96.598,97	€ 22.630,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 250.000,00	€ 96.598,97	€ 22.630,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 19.602,97	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 07.04.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 04 del 04.04.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con suddetto atto ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.993.478,58	€ 2.069.241,13	€ 2.175.898,00	€ 662.000,45
Residui passivi	€ 2.313.275,34	€ 1.762.408,41	€ 1.733.623,64	€ 526.240,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 205.942,71	€ 8.779,06
Gestione corrente vincolata	€ 2.380,19	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 53.366,20	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 271,74	€ 7.282,35
Gestione servizi c/terzi	€ 276,16	€ 8.564,95
MINORI RESIDUI	€ 262.237,00	€ 24.626,36

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

Titolo	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	24.564,33	13.472,56	18.225,47	46.402,09	71.519,13	548.442,95	722.626,53
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	47.629,00	56.778,50	104.407,50
Titolo III	12.345,08	27.888,29	29.412,64	60.649,88	94.924,74	152.840,04	378.060,67
Titolo IV	0,00	0,00	59.374,86	0,00	155.580,24	738.416,81	953.371,91
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	12,14	17.419,25	17.431,39
Totale	36.909,41	41.360,85	107.012,97	107.051,97	369.665,25	1.513.897,55	2.175.898,00

Analisi residui passivi al 31.12.2024

Titolo	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	0,00	0,00	2.934,18	65.075,60	61.894,70	553.942,02	683.846,50
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	384.889,48	643.237,72	1.028.127,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.500,00	1.600,00	0,00	345,61	8.001,00	10.203,33	21.649,94
Totale	1.500,00	1.600,00	2.934,18	65.421,21	454.785,18	1.207.383,07	1.733.623,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	64.998,69	80.966,00	9.746,00	29.727,00	24.896,54	67.971,91	108.211,62	81.872,91
	Riscosso c/residui al 31.12	11.032,69	3.412,00	0,00	4.830,46	6.006,57	52.407,42		
	Percentuale di riscossione	16,97%	4,21%	0,00%	16,25%	24,13%	77,10%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	277.135,86	234.577,32	444.793,01	279.436,90	210.918,41	387.269,42	249.058,36	154.341,47
	Riscosso c/residui al 31.12	81.768,53	43.855,13	265.442,18	73.503,94	54.569,07	230.801,24		
	Percentuale di riscossione	29,50%	18,69%	59,68%	26,30%	25,87%	59,60%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	1.794,65	4.679,97	2.393,98	697,20	25.004,45	23.905,25	35.569,54	26.403,27
	Riscosso c/residui al 31.12	846,87	3.263,65	1.348,26	0,00	697,20	0,00		
	Percentuale di riscossione	47,19%	69,74%	56,32%	0,00%	2,79%	0,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	792,30	2.559,26	2.958,99	220,40	865,00	149,13
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	792,30	735,00	578,80	220,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00%	28,72	19,56%	100,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	21.180,72	34.086,09	61.953,25	72.523,63	97.582,17	118.053,17	137.921,95	123.909,08
	Riscosso c/residui al 31.12	11.682,00	1.953,71	15.577,43	6.019,76	3.827,45	9.112,45		
	Percentuale di riscossione	55,15%	5,73%	25,14%	8,30%	3,92%	7,72%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	34.248,38	53.421,63	67.741,10	25.031,73	9.865,62	97.683,70	27.925,33	8.704,32
	Riscosso c/residui al 31.12	17.531,88	33.052,23	55.969,81	16.282,61	3.915,19	92.777,80		
	Percentuale di riscossione	51,19%	61,87%	82,62%	65,04%	39,68%	94,98%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	42.683,09	68.514,87	86.826,32	22.692,27	12.134,45	83.724,93	38.633,62	14.151,49
	Riscosso c/residui al 31.12	22.261,37	43.640,06	67.499,76	11.784,44	5.549,54	65.139,33		
	Percentuale di riscossione	52,15%	63,69%	77,74%	51,93%	45,73%	77,80%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 463.865,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 463.865,16
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 463.865,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 200.898,57	€ 525.333,18	€ 463.865,16
di cui cassa vincolata	€ 200.898,57	€ 525.333,18	€ 168.681,84

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 76 del 30.10.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di € 1.410.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	215	€ 146.120,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

I fondi vincolati di cassa ammontano ad € 168.681,84 legati a trasferimenti per contributi in conto capitale destinate ad opere le quali spese non sono state ancora sostenute.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a

tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -0,45 gg;
 - o tempo medio ponderato di ritardo pagamento (annuale): 12,20 gg.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *tipologie*;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 442.458,01.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che **nessuna** società risulta in perdita (da bilancio 2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Ente **non ha** effettuato alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso – da determinarsi secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) – per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.183,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.750,00
- utilizzi	- € 10.162,10
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.771,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a € 208.871,14.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 12,20 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1 co. 859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD), poiché sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 1 co. 859 lett. b) L. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 208.871,14.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.847,06 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente ed un accantonamento pari a € 604,00 per i contributi previdenziali degli amministratori.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive
			%
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.539.020,00	2.521.797,94	99,32%
Titolo 2	273.350,00	163.627,92	59,86%
Titolo 3	746.660,00	635.043,77	85,05%
Titolo 4	7.994.773,51	1.753.078,52	21,93%
Titolo 5	0	0	n.d.
TOTALE	11.553.803,51	5.073.548,15	43,91%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES	si	si
Sanzioni per violazioni codice della strada	si	si
Fitti attivi e canoni patrimoniali	si	no
Proventi acquedotto	si	si
Proventi canoni depurazione	si	si

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano ad € 746.000,00 e sono **umentate** di € 1.397,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano ad € 649.615,00 e sono **umentate** di € 42.871,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 108.715,62	€ 133.295,99	€ 150.227,73
Riscossione	€ 68.365,52	€ 133.295,99	€ 150.227,73

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2022	2023	2024
accertamento	€ 2.324,00	€ 676,70	€ 1.512,90
riscossione	€ 1.189,27	€ 456,30	€ 647,90
% riscossione	51,17	67,43	42,82

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.512,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 149,13
entrata netta	€ 1.363,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 681,88
% per spesa corrente	50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00!
% per Investimenti	0%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano ad € 39.200,00 e sono *diminuite* di € 1.197,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Il Canone Unico Patrimoniale accertato nel 2024 è pari ad € 35.000,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 123.609,00	€ 30.961,87	€ 71.833,73	€ 81.872,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione altri tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 123.609,00	€ 30.961,87	€ 71.833,73	€ 81.872,91

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 86.861,88	
Residui riscossi nel 2024	€ 52.407,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.889,97	
Residui al 31/12/2024	€ 15.564,49	100%
Residui della competenza	€ 92.647,13	
Residui totali	€ 108.211,62	
FCDE al 31/12/2024	€ 81.872,91	

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive
			%
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3.674.042,93	3.346.106,79	91,07%
Titolo 2	8.408.942,93	1.874.545,72	22,29%
Titolo 3	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	12.082.985,86	5.220.652,51	43,21%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	466.244,18	467.386,30	1.142,12
102	imposte e tasse a carico ente	43.855,26	94.010,63	50.155,37
103	acquisto beni e servizi	1.800.257,93	1.967.567,66	167.309,73
104	trasferimenti correnti	525.142,08	558.679,94	33.537,86
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	43.630,17	47.810,64	4.180,47
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	altre spese correnti	49.435,56	44.389,90	- 5.045,66
TOTALE		2.928.565,18	3.179.845,07	251.279,89

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 488.999,55	€ 467.386,30
Spese macroaggregato 103	€ 15.257,87	€ 16.867,19
Irap macroaggregato 102	€ 37.963,17	€ 26.357,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 542.220,59	€ 510.611,20
(-) Componenti escluse (B)	€ 5.098,14	€ 48,50
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 537.122,45	€ 510.562,70
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 15.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione **ha** certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001).

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-		-	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.890.624,11	1.851.915,57	-	38.708,54
203	Contributi agli investimenti	-		-	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-		-	
205	Altre spese in conto capitale	19.800,00		-	19.800,00
TOTALE		1.910.424,11	1.851.915,57	-	58.508,54

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti come segue:

- con Delibera C.C. n. 07 del 8 aprile 2024: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lettera e) del Tuel 267/2000 per lavori "interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e realizzazione lavori di messa in sicurezza e protezione del centro abitato e della viabilità in via Vigne frazione Annunciata", per l'importo di € 84.340,49;
- con Delibera C.C. n. 16 del 27 maggio 2024: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lettera e) del Tuel 267/2000 per lavori "interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 per messa in sicurezza strada comunale, acquedotto e abitazioni poste a valle – via Volte, frazione Annunciata", per l'importo di € 80.865,25;
- con Delibera C.C. n. 41 del 29 novembre 2024: "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lettera e) del Tuel 267/2000 per lavori "interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e realizzazione lavori di messa in sicurezza della valle della Fi, del versante in località Belarna e di via Volte a quota 510 slm", per l'importo di € 203.705,20.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente **non ha** effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **non ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere**, a favore dell'Associazione Unione Sportiva Piamborno, una garanzia in solido per l'accensione di un leasing su un bene immobile di proprietà comunale, a partire dall'anno 2011 con termine nell'anno 2029. L'importo complessivo ammonta ad € 496.571,53: alla data del 31 dicembre 2024 il debito garantito residuo è pari ad € 95.615,60.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,81%	1,22%	1,04%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.116.942,41	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 444.827,51	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 818.639,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.380.409,49	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 338.040,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024	€ 35.221,53	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 302.819,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 35.221,53	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,04%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.051.627,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 103.573,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 80.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.028.053,72

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 760.757,23	€ 896.349,55	€ 1.051.627,49
Nuovi prestiti (+)	€ 225.065,20	€ 250.000,00	€ 80.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 89.472,88	€ 94.722,06	€ 103.573,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 896.349,55	€ 1.051.627,49	€ 1.028.053,72
Nr. Abitanti al 31/12	4.734	4.771	4.766
Debito medio per abitante	€ 189,34	€ 220,42	€ 215,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 26.375,02	€ 34.878,40	€ 35.221,53
Quota capitale	€ 89.472,88	€ 94.722,06	€ 103.573,77
Totale fine anno	€ 115.847,90	€ 129.600,46	€ 138.795,30

L'Ente nel 2024 **non ha** effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto, l'Organo di revisione non ha dovuto verificato se l'Ente **abbia** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Conseguentemente, l'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente **ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente **ha** contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con deliberazione di C.C. nr. 51 del 19 dicembre 2024

L'Organo di revisione **ha** verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	19.861.653,64	20.281.653,96	-420.000,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.287.393,75	1.697.600,57	-410.206,82
D) RATEI E RISCONTI	166.261,72	0,00	166.261,72
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.315.309,11	21.979.254,53	-66.3945,42
A) PATRIMONIO NETTO	18.211.277,07	19.401.361,43	-1.190.084,36
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	190.117,46	75.690,83	114.426,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0
D) DEBITI	2.747.642,96	2.313.275,44	434.367,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	166.271,62	188.926,83	-22.655,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.315.309,11	21.979.254,53	-663.945,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.630,15	96.598,97	-73.968,82

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
Giuseppe Dell'Erba ()*



Digitally signed
by DELL'ERBA
GIUSEPPE
C=IT

(*) Documento informatico firmato digitalmente (con modalità PAdES-BES) ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa